



Indagine rapida sulla produzione industriale

Centro Studi Confindustria

30 Maggio

Attività industriale in maggio: +0,3% su aprile

- Il CSC rileva un incremento della produzione industriale italiana dello 0,3% in maggio su aprile, quando è stata stimata una variazione di +0,4% su marzo¹.
- La variazione congiunturale acquisita per il secondo trimestre 2016 è di +0,3%.
- La produzione al netto del diverso numero di giornate lavorative è avanzata in maggio dell'1,5% rispetto a maggio del 2015; in aprile si era avuto un incremento dell'1,4% sullo stesso mese dell'anno scorso.
- Gli ordini in volume hanno registrato una crescita dello 0,2% in maggio su aprile (+4,8% su maggio 2015), quando erano aumentati dello 0,4% su marzo (-0,4% sui dodici mesi).
- Le valutazioni degli imprenditori sono meno favorevoli rispetto ai mesi scorsi e non lasciano intravedere un'accelerazione dell'attività in estate. L'indicatore di fiducia nel manifatturiero (indagine ISTAT) è diminuito in maggio (-0,6 punti su aprile, a 102,1), annullando l'aumento dei due mesi precedenti. Tra le componenti, sono peggiorati i giudizi sui livelli di produzione (saldo a -12 da -11 di aprile) e sugli ordini totali (a -15 da -14, per il calo di quelli esteri). Sono rimaste invariate, rispetto ad aprile, le attese di produzione e ordini.

INDAGINE RAPIDA CSC

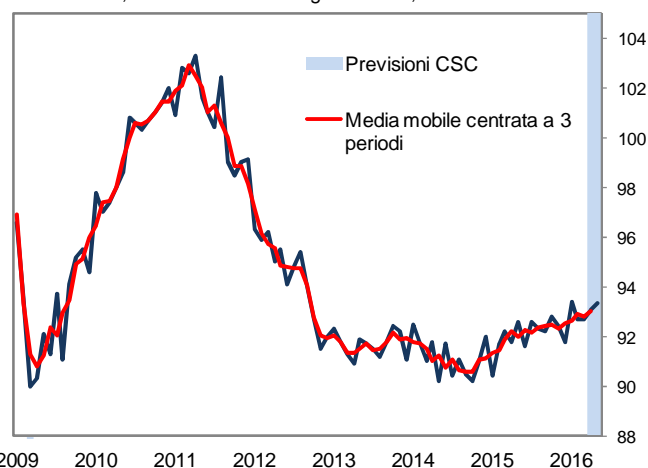
(variazioni %, salvo diversa indicazione)

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi*	Indice destagionalizzato		Ordini
	Var. % tendenziale	Var. % tendenziale	Livello (2010=100)	Var. % congiunturale	Var. % congiunturale
Aprile	-0,6	+1,4 (-1)	93,1	+0,4	+0,4
Maggio	+7,8	+1,5 (+2)	93,4	+0,3	+0,2

* In parentesi: differenza giorni rispetto all'anno precedente. L'indagine viene effettuata mensilmente su un panel di 380 imprese medio-grandi, in termini di fatturato, rappresentative dell'industria in senso stretto.

Produzione industriale

Italia, indice mensile destagionalizzato, base 2010=100



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Indagine rapida

Nota metodologica: nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione della variazione tendenziale della produzione grezza del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.

¹ Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.